

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Tobioli Tobia
<b>Data</b>	4/9/1620	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Di Casa [Bologna]	<b>Luogo arrivo</b>	[Bologna]
<b>Incipit</b>	Ho veduto in Casa del Signor Giulio Cesare Ratta		
<b>Contenuto</b>	Riferisce di aver visitato la casa di Giulio Cesare Ratta. Lì ha potuto ammirare dipinti di mano celebre, bellissimi strumenti musicali e un giardino delizioso in cui però ha subito uno scherzo: mentre stava ammirando una fontana, una pioggia improvvisa è uscita da alcuni fori nascosti, bagnandolo tutto. Sapendo che presto Tobioli andrà da Ratta per provare un organo, lo mette in guardia da tale trappola avvertendolo di stare almeno a dieci passi dalla fontana.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 258-259 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		